



Politica - Cupla pubblica la Carta dei diritti degli anziani

Roma - 03 nov 2022 (Prima Notizia 24) Il volume è stato redatto dalla Commissione della Riforma per l'Assistenza agli Anziani, presieduta da Mons. Vincenzo Paglia.

Il CUPLA ha pubblicato in questi giorni il volume "Carta dei diritti delle persone anziane e dei doveri della comunità", redatta dalla Commissione per la riforma dell'assistenza agli anziani", presieduta da Mons. Paglia, che sarà distribuita ai pensionati delle sigle aderenti sull'intero territorio nazionale. "È indispensabile che i pensionati aderenti alle Associazioni che compongono CUPLA abbiano a disposizione questo opuscolo, perché temiamo che il futuro non sia rassicurante per gli anziani se essi non vengono valorizzati nel giusto modo" ha commentato il coordinatore nazionale Gian Lauro Rossi. "Sappiamo tutti, dalle analisi demografiche, che la percentuale di anziani nella società è in forte crescita per l'allungamento della vita e quindi è indispensabile pensare ad una società che sappia contemperare la giusta tutela delle giovani generazioni con la salvaguardia dei diritti e delle prerogative del "popolo degli anziani". Questa esigenza deve essere affrontata ricercando un dialogo con tutte le componenti della società per la realizzazione di un effettivo bene comune solidale". La Carta presenta una nuova visione della vecchiaia. L'Italia è il secondo Paese più anziano al mondo dopo il Giappone con oltre 16 milioni di ultrasessantacinquenni. Nella terza età va garantita la tutela della dignità umana della persona anziana, il diritto a una vita di relazione e quello ad un'assistenza responsabile. Perché questo avvenga è indispensabile individuare alcuni principi ispiratori che presiedano l'impegno per prendersi cura degli anziani. Un documento ispiratore della nuova visione che vede negli anziani non un peso da sopportare, ma una grande risorsa per uno sviluppo inclusivo e sostenibile del Paese. La Carta disegna quel maturo senso civile dei diritti e dei doveri che una società ed una democrazia "alta" devono saper offrire ai loro cittadini anziani. Non è una proposta utopica. Partire dai più fragili, metterli al centro dell'attenzione, favorirà uno sviluppo inclusivo e diffuso.

(Prima Notizia 24) Giovedì 03 Novembre 2022